



**EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE**

ATTO DI DETERMINA n. 3/2019

per l'affidamento della realizzazione del progetto BO 3.3.II

“Così Sarà! La città che vogliamo”

nell'ambito del PON Metro, Asse 3 – Servizi per l'inclusione sociale CUP F39E19000870007

Progetto “Politico Poetico”

Premesso che

- ERT è una Fondazione senza scopo di lucro che si occupa della promozione artistica, culturale e sociale attraverso attività teatrali, attiva su una rete di cinque città emiliane – romagnole e svolge un ruolo fondamentale e unico in tema di innovazione e promozione socio culturale a livello territoriale;
- con Delibera n. 339865 del 24.07.2019 è stato approvato il Piano Operativo Città di Bologna nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” FERS -FSE 2014 - 20 e, all'interno di tale Piano nell'Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale, è previsto il Progetto BO 3.3.II “Così Sarà! La città che vogliamo”;
- in base al Suo Statuto (artt. 1, 3, 4 e 5) ERT Fondazione possiede i requisiti per essere considerata “Amministrazione Aggiudicatrice” e quindi partner eleggibile per la stipula di accordi tra P.A.;
- in data 11 ottobre 2019, con Atto in repertorio n. 4485 è stata stipulata una Convenzione tra il Comune di Bologna e ERT ai sensi dell'art. 5 co. 6 D.lgs. 50/2016 e art. 15 L.n. 241/1990 per le finalità del programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014 – 20 nell'ambito del Progetto BO 3.3.II;
- l'attività oggetto della Convenzione consiste in una progettazione ad hoc il cui nucleo tematico e operativo è costituito dal composito sviluppo dell'idea della fondazione di una città. Il target diretto è la fascia giovanile (11-25) anni, suddivisa in due gruppi di partecipanti – a) età 11-18, b) età 19-25 e intercettata sia presso il circuito formativo che tramite i servizi territoriali; target indiretti saranno gli individui, le associazioni, i soggetti del terzo settore coinvolti a vario titolo nella progettazione e nell'implementazione delle iniziative comunitarie ideate dai giovani, oltre ovviamente a famiglie, residenti e frequentatori delle aree in cui si svolgeranno le differenti attività. Il progetto mira, inoltre,



alla comunicazione con individui e comunità in un'ottica di inclusione sociale di fasce deboli della società, normalmente escluse dagli ordinari canali di fruizione e produzione culturale;

- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 ottobre 2019, ha deliberato le procedure autorizzative in merito agli impegni derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 11 ottobre 2019 con il comune di Bologna;
- Nella medesima seduta è stato individuato nel Prof. Claudio Longhi, il Responsabile Unico del Procedimento ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice.

Considerato che

- Fondazione ERT, in forza del suo ruolo di Amministrazione Aggiudicatrice, intende individuare l'Operatore Economico cui affidare la realizzazione dei servizi specialistici in ambito teatrale oggetto del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di attuazione delle direttive europee sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici;
- in base alla Convenzione **l'importo stanziato per la realizzazione del servizio specialistico in ambito teatrale è di € 250.000,00 IVA compresa**
- l'Operatore ideale per la realizzazione del Progetto deve aver ideato e portato a compimento molteplici esperienze di teatro partecipato, permettendo ai cittadini di essere protagonisti attivi di percorsi estetici, poetici e culturali, con un occhio attento agli studenti di scuole di ogni ordine e grado;
- l'Operatore ideale deve quindi aver posto in essere politiche di azione policentriche, che abbiano toccato vari campi operativi (dalla produzione di spettacoli alla formazione del pubblico, passando per la didattica teatrale e per spettacoli di sensibilizzazione civica);

Considerato inoltre che

- l'art. 63 co. 2 lett. b) punto 1 del D.Lgs. 50/2016 prevede l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando lavori, forniture o servizi possano essere forniti ad un determinato Operatore Economico nel caso in cui "lo scopo dell'appalto consista nella creazione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica", quindi in una prestazione c.d. infungibile;
- è possibile dunque derogare alla regola dell'evidenza pubblica quando lavori, forniture o



servizi, possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in considerazione dello scopo dell'appalto, consistente nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica o a causa dell'assenza di concorrenza per motivi tecnici o a causa della necessità di tutelare diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, purché non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non sia il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

- le stesse Linee Guida Anac n. 8 approvate con Delibera 950/2017 ritengono che *“nei casi di infungibilità dei prodotti e/o servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica ma, in tal caso, in attuazione dei principi di proporzionalità e adeguatezza, occorre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza e/o dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi e dei beni forniti”*;
- il progetto “Politico Poetico” possiede tutte le caratteristiche di un servizio infungibile di cui sopra;
- le attività hanno carattere di urgenza per poter rispettare il cronoprogramma definito nella Convenzione e per far sì che si possa addivenire in modo efficace nel necessario coinvolgimento di Istituti delle scuole medie e superiori del territorio bolognese che sono ormai in procinto di dichiarare la loro definitiva partecipazione al progetto qui esposto visto l'inizio dell'anno scolastico da poco avvenuto;
- sul territorio comunale bolognese, Teatro dell'Argine Società Cooperativa Sociale di San Lazzaro vanta una rinomata esperienza nella realizzazione di spettacoli teatrali affini a quelli oggetto dell'affidamento che hanno avuto impatti estremamente positivi e proficui, sia sul piano economico che sul piano socio – culturale;

Ritenuto

- di poter procedere, pertanto, all'affidamento diretto poiché la scelta di tale procedura garantisce il coerente conseguimento degli obiettivi delle iniziative di cui trattasi;
- che il Teatro dell'Argine Società Cooperativa Sociale possiede peculiarità uniche nel contesto del panorama bolognese ed essenziali per il progetto summenzionato



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

Tutto ciò premesso e considerato e ritenuto

SI INTENDE

procedere all'affidamento diretto per la realizzazione del progetto "Politico Poetico" all'interno del PON METRO Asse 3 BO 3.3.1I "*Così sarà! La città che vogliamo*" a **Teatro dell'Argine Società Cooperativa Sociale** ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016

Dato atto, il RUP

D E T E R M I N A

di procedere all'affidamento diretto per la realizzazione del progetto "Politico Poetico", allegato alla presente determina, all'interno del PON METRO Asse 3 BO 3.3.1I "*Così sarà! La città che vogliamo*" a **Teatro dell'Argine Società Cooperativa Sociale** ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo di € 250.000,00 (Duecentocinquantamila/00) IVA compresa.

Modena, 29 ottobre 2019

Il RUP

Prof. Claudio Longhi

